

Firenze 26 marzo 2024

*Alla cortese attenzione di
Mauro Pellegrini*

Gentilissimo Mauro,

Se la firma di questo straordinario progetto reca il nome della fondazione che porta il mio nome, in realtà è il Vostro, in filigrana eppure potente, a spiccare, unitamente a quello di coloro che vi hanno partecipato, rendendolo possibile.

Ancora una volta, dietro ad un piccolo grande miracolo filantropico che mette a frutto anni di lavoro e di energie, c'è un avverbio ("insieme") che chiave di volta per fare accadere le cose.

Solo insieme, infatti, avremmo potuto: pubblico e privato, aziende, singole persone, associazioni... E solo insieme siamo riusciti: a costruire questo virtuoso sistema integrato di competenze, spazi, relazioni e tempi, che darà ai bambini ospedalizzati e alle loro famiglie una speranza e un elemento di cura ancora più forte.

Festeggiamo, col cuore gonfio di riconoscenza, l'apertura dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center per le bambine e i bambini ricoverati presso l'Ospedale Meyer IRCCS. Festeggiamo il nuovo spazio educativo fiorentino e ciò che intorno ad esso è stato concepito, e cioè un'offerta educativa integrata di qualità dove scuola, arte, teatro, digitale, musica, pet-therapy, play-therapy si incontrano, si integrano e circondano il bimbo e la sua famiglia, quotidianamente.

Nulla di tutto ciò sarebbe stato possibile, se non fosse stato strutturato e armonizzato in un progetto condiviso e corale. La complessità della scommessa l'avrebbe vista fatalmente arenarsi, al primo dei suoi fisiologici inciampi, se non avessimo potuto contare sulla prodigalità d'animo dei nostri partner e – tengo a sottolinearlo – su straordinarie pratiche, abilità e attività affini e conformi, che già erano presenti, saldamente strutturate ed operanti, all'interno del nosocomio.

La forza più eclatante di tale progetto è infatti, a parer mio, l'integrazione delle competenze e la strada virtuosa accolta da ciascuno (con generosità e senso di responsabilità), di lavorare insieme mettendo a fattor comune professionalità, competenze umane, motivazione...

Nulla avrebbe potuto, senza la fondamentale generosità dei grandi donatori, senza il supporto decisivo delle istituzioni, senza il prezioso aiuto (quando concreto, quando logistico, professionale, burocratico, amministrativo, personale, amicale) di tante persone per bene, professionisti e volontari.

Grazie a Voi, ad un apporto importante che si somma virtuosamente ad altre buona volontà ed altre illuminate visioni, da oggi il "Meyer" sarà il primo ospedale al mondo in cui è presente un'offerta integrata di simile qualità, laddove sarà valorizzato (e reso unico, nel suo genere) il percorso educativo dei giovanissimi ospiti, atto a svilupparne i talenti indipendentemente dalle condizioni di difficoltà socioeconomica ma anche di salute in cui potranno trovarsi.

Nel rinnovare la gratitudine, mia personale ma anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione e team ABF, per la Vostra fiducia e per la stima che ci affratella, colgo l'occasione dell'imminente ricorrenza cristiana – somma metafora di rigenerazione e riscatto, ricordandoci che l'amore redime e vince su tutto – formulo i più affettuosi auguri di buona Pasqua alle Vostre famiglie.

Andrea Bocelli